



**SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI
ITALIA**



**NESSUN
BAMBINO
NASCE
PER CRESCERE
DA SOLO**

**AGIRE PER
IL CAMBIAMENTO.
INSIEME.**

STRATEGIA 2017 - 2020

INDICE

1	Prefazione.....	3	5	Obiettivi globali 2030.....	8
2	Contesto italiano e Internazionale.....	4	6	7 Iniziative strategiche per il nostro	
3	In linea con la strategia Internazionale.....	6		lavoro in Italia.....	10
4	Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.....	7	7	La nostra crescita.....	25



COLOPHON

Editore: SOS Villaggi dei Bambini Onlus

Layout: Nicoletta Miradoli

Coordinamento testi: Ylenia Danini

www.sositalia.it

PREFAZIONE



Il contesto internazionale e nazionale si fanno sempre più complessi e noi siamo chiamati ad agire e ad essere sempre più attivi per continuare il nostro lavoro insieme ai bambini e ai ragazzi. Siamo chiamati ad allineare il nostro lavoro con una realtà in continuo mutamento.

A livello internazionale abbiamo contribuito alla stesura degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite affinché venissero inclusi nei beneficiari anche i bambini e ragazzi che vivono fuori dalla famiglia d'origine e ogni giorno lavoriamo insieme a loro affinché questi importantissimi obiettivi per il 2030 vengano raggiunti.

Abbiamo oltre 50 anni di esperienza sul campo in Italia e oltre 60 anni a livello globale. Forti di questo, possiamo dire sempre più ad alta voce che nessun bambino nasce per crescere da solo.

Facciamo riferimento alla strategia internazionale 2030 e ci uniamo ai suoi obiettivi. Per raggiungerli abbiamo implementato e sviluppato una strategia 2017-2020 che risponde alla specificità e alle peculiarità di un contesto come quello italiano.

Questa è la strategia di SOS Villaggi dei Bambini Italia nel suo insieme: programmi, Villaggi SOS, Federazione Internazionale e Associazione Nazionale. È frutto del contributo di ognuno di questi attori, uniti per raggiungere grandi traguardi per ogni bambino, bambina, ragazzo e ragazza che accogliamo e sosteniamo, insieme alle loro famiglie. Ma soprattutto insieme a ognuno di loro, con la loro partecipazione, affinché possano essere attori protagonisti del loro stesso cambiamento.

Possiamo affermare con certezza che per cambiare la realtà dobbiamo lavorare sul campo, ma anche che occorrono lo sforzo e l'impegno di tutti per accrescere la nostra visibilità e incrementare la nostra raccolta fondi. In questa direzione andranno anche le azioni di advocacy che sempre più dovranno essere basate su "evidenze".

Ci impegneremo a misurare il nostro impatto in modo strutturato e continuativo affinché il frutto del nostro lavoro possa essere trasmesso con dati concreti e quindi comunicato e valorizzato.

Qualità, diversificazione e innovazione caratterizzeranno sempre più l'accoglienza, con un focus sui giovani e il loro accompagnamento all'autonomia e sulle attività di advocacy, attraverso le quali puntiamo a raggiungere e tutelare sempre più bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie. Il nostro traguardo è ambizioso: oggi, attraverso i nostri programmi nazionali, i programmi di risposta alle emergenze umanitarie nel mondo e le adozioni a distanza, accogliamo e sosteniamo oltre 27.000 persone, tra bambini, ragazzi e adulti. Nel 2020 puntiamo a raggiungerne 45.000.

Riusciremo a raggiungere i nostri obiettivi se saremo in grado di rafforzare il nostro senso di appartenenza a un movimento unico e unito nella difesa dei diritti dei bambini e delle bambine fuori famiglia.

Perché solo insieme possiamo davvero far sì che nessun bambino debba crescere o rimanere solo.

Maria Grazia Lanzani Rodriguez Y Baena
Presidente SOS Villaggi dei Bambini Onlus

Roberta Capella
Direttore SOS Villaggi dei Bambini Onlus



2 CONTESTO ITALIANO E INTERNAZIONALE

Nel mondo, sono **570 milioni (Dati UNICEF 2015) i bambini costretti a vivere in povertà** e stimiamo che almeno 220 milioni di bambini, che corrispondono al 10% della popolazione infantile mondiale, sia privo di cure familiari o a rischio di perderle.

Sono bambini esposti a qualsiasi tipo di rischio: cattive condizioni di salute, discriminazione etnica e di genere, violenza, sfruttamento, esposizione a calamità naturali.

L'Italia nel **2015** contava **1 milione 582 mila famiglie** (il 6,1% dei nuclei residenti) - per un totale di 4 milioni e 598 mila persone (7,6% dell'intera popolazione) e di un minore su dieci - in condizione di **povertà assoluta**. È il valore più alto dal 2005 (Dati Istat).

Famiglie che si stanno trasformando dal punto di vista della composizione: diminuisce il numero **medio componenti** (attualmente 2,5) e aumenta il numero di **separazioni** e **divorzi**.

La nostra società sta attraversando una crisi congiunturale che ha prodotto e sta producendo una trasformazione profonda del sistema sociale e del welfare pubblico.

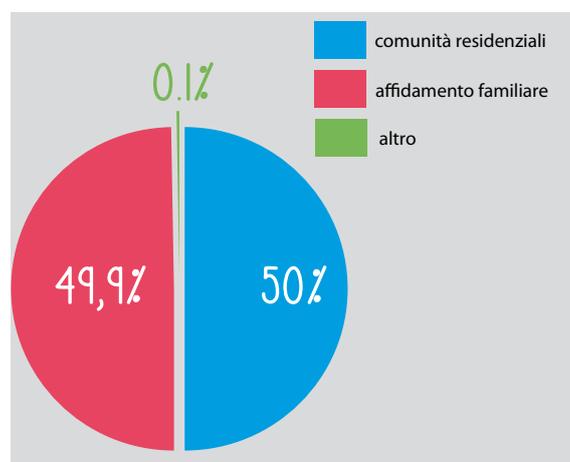
Si contraggono le risorse a disposizione degli Enti Locali per finanziare le politiche sociali, portando a **interventi inadeguati sul fronte della prevenzione dei minorenni a rischio e del supporto a famiglie con gravi problemi**.

Così una serie di prestazioni necessarie per lo sviluppo sano del bambino - come psicoterapia, visite specialistiche, iscrizioni ad attività per il tempo libero - non sempre vengono riconosciute dagli Enti Locali.

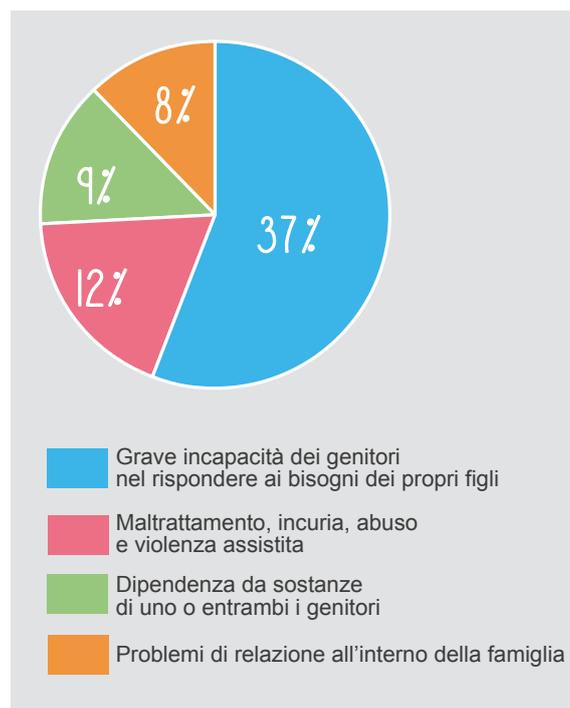
La contrazione del sistema di protezione sociale, la precarietà del mondo del lavoro, la situazione economica del Paese e la crisi della struttura familiare in Italia sono fattori che incidono sul benessere della famiglia e possono **far**

precipitare i nuclei più fragili in uno stato di esclusione sociale o aggravare le condizioni di famiglie già in carico ai servizi sociali competenti.

Al 31.12.2012 sono 28.449 i minorenni accolti fuori dalla famiglia d'origine, di cui 14.255 in comunità e 14.194 in affidamento familiare.



Tra le **ragioni principali che portano all'ingresso in comunità ci sono:**





Nel 2015 è stata realizzata **un'indagine campionaria nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia**, promossa dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*: si stima che 457.453 bambini e ragazzi (47,7 minorenni su 1000 residenti) siano seguiti dai servizi sociali territoriali, di cui **91.272** (9,5 minorenni per ogni 1.000 residenti) **sono stati presi in carico per maltrattamenti**.

Spesso anche la **dispersione scolastica** risulta legata alle condizioni socio-economiche e culturali della famiglia. La maggioranza delle Regioni italiane è lontana dall'obiettivo europeo di portare il tasso di abbandono scolastico dopo la licenza media, sotto il 10% entro il 2020.

La percentuale di **NEET** (giovani tra i 15 e i 24 anni che non studiano, non seguono una formazione, non lavorano) in Italia ha raggiunto il 22%, la percentuale più alta in Europa.

Un altro importante fenomeno che interessa l'Europa e in particolare l'Italia è il **fenomeno migratorio**. Il 2016, secondo i dati del Viminale, si è chiuso su questi due fronti con numeri da record. I migranti sbarcati sono stati 181.436, circa il 18% in più dell'anno precedente (153.842) e oltre il 6% in più del 2014 che pure aveva registrato 170.100 arrivi. Altro dato a registrare una impennata è quello dei minori non accompagnati. **I ragazzi giunti in Italia da soli sono stati 25.772, il doppio del 2015.**

Sul fronte dell'accoglienza il balzo in avanti è stato ancora più significativo, con 176.554 migranti presenti nel sistema a fronte dei 103.792 del 2015.

*http://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/documenti/Indagine_maltrattamento_TDH_Cismai_Garante_mag15.pdf



3 IN LINEA CON LA STRATEGIA INTERNAZIONALE

In Italia SOS Villaggi dei Bambini intende rispondere alle problematiche che toccano l'infanzia e l'adolescenza nel nostro Paese e in altre parti del mondo attraverso **7 iniziative strategiche in linea con la Strategia Internazionale 2030**.

Ognuna di queste iniziative contribuisce al

raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), creati e promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per il futuro dello sviluppo globale e validi per il periodo 2015-2030. In particolare l'**impatto della nostra strategia** e dei nostri programmi si concentra sugli Obiettivi 1, 4, 8, 10 e 16 (pagina accanto).



LA NOSTRA VISIONE

Ogni bambino cresce nell'amore, nel rispetto e nella sicurezza.



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Problematica

La nostra risposta

1 ZERO POVERTÀ



La povertà è un fattore chiave che influisce sul processo di disgregazione delle famiglie, che in alcune situazioni potrebbero rimanere unite se avessero a disposizione le adeguate protezioni sociali. Spesso anche la scarsa qualità dell'accoglienza alternativa espone i bambini a standard e condizioni di vita inaccettabili e a una privazione psicologica ed emotiva, che si traduce nella negazione dei loro diritti di bambini.

SOS Villaggi dei Bambini lavora con le famiglie e le comunità per contribuire a spezzare il ciclo di povertà ed esclusione. Sostiene i nuclei e, se nel migliore interesse del bambino, offre accoglienza seguendo le linee guida ONU in materia. A livello nazionale e internazionale, promuove una politica inclusiva di protezione sociale per i bambini più vulnerabili, i giovani e le famiglie.

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



I bambini privi di cure familiari affrontano sfide per accedere a un'istruzione di qualità, dalla prima infanzia fino all'istruzione superiore. In molti casi a causa della mancanza di sostegno economico o del supporto di un adulto che si occupa dei loro interessi. I bambini senza cure familiari sono a maggior rischio di dispersione scolastica, perché spesso chiamati a occuparsi di se stessi e dei fratelli.

SOS Villaggi dei Bambini sostiene i bambini affinché abbiano accesso a un'istruzione di qualità, dalla prima infanzia fino alla preparazione per l'ingresso nel mondo del lavoro. Promuove programmi di formazione aperti alla comunità e rafforza l'istruzione pubblica attraverso partnership e attività di advocacy. Durante le emergenze umanitarie, offre un luogo sicuro per l'apprendimento e il gioco negli spazi a misura bambino.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Disoccupazione e posti di lavoro instabili o sottopagati possono minare le capacità dei genitori di prendersi cura dei loro figli. Anche in presenza di un lavoro, l'assenza di un servizio di assistenza all'infanzia accessibile e di qualità può portare alla carenza di cure. I ragazzi privi di cure familiari incontrano maggiori difficoltà nel diventare indipendenti e far fronte a problematiche come la disoccupazione, il lavoro minorile e lo sfruttamento.

SOS Villaggi dei Bambini lavora per fornire l'accesso all'istruzione e alla formazione professionale e sostenere i giovani nello sviluppo delle competenze professionali e personali per diventare adulti indipendenti e avere un'occupazione dignitosa. Accompagna i giovani in uscita dall'accoglienza, nello sviluppo delle loro abilità, nell'ottenimento di un alloggio stabile e di un lavoro dignitoso.

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



I bambini e i giovani che non possono contare sul sostegno e la guida di un adulto hanno meno probabilità di esercitare i loro diritti e più probabilità di perdere informazioni vitali e l'accesso alla salute, all'istruzione, a una corretta alimentazione o a opportunità sociali. Tale esclusione può portare a un circolo vizioso di povertà, peggioramento delle condizioni sanitarie e disuguaglianza sociale.

SOS Villaggi dei Bambini promuove le politiche e le pratiche che assicurano pari opportunità, uguaglianza e inclusione sociale per tutti i bambini e i giovani. Aiuta i bambini, le famiglie e le comunità a rompere il ciclo di povertà e di esclusione in modo che le generazioni future possano essere protagoniste attive e alla pari all'interno della società.

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI



La violenza è uno dei maggiori fattori che portano all'allontanamento dei bambini dalla loro famiglia. I bambini che non possono contare sulla protezione di un genitore o di un familiare, sono più a rischio di abuso, negligenza e sfruttamento. La violenza innesca un ciclo per cui i bambini vittime di violenza hanno maggiori probabilità di diventare nuovamente vittime o essere colpevoli di violenze, una volta adulti.

SOS Villaggi dei Bambini lavora per proteggere i bambini, rafforzando le famiglie, la comunità e le competenze dei professionisti dell'accoglienza, anche formandoli sugli standard di qualità, sui diritti dei bambini e affinché possano riconoscere e segnalare in modo sicuro gli abusi. Promuove la consapevolezza dei fattori che mettono i bambini a rischio di violenza e il miglioramento dei criteri di protezione.



OBIETTIVI GLOBALI 2030



GARANTIRE CHE SEMPRE PIU' BAMBINI ABBIANO UN LUOGO DA CHIAMARE CASA E PARI OPPORTUNITA' DI COSTRUIRSI UN FUTURO

Il nostro primo obiettivo, a livello globale, è quello di capitalizzare il nostro potenziale e la nostra esperienza e innovare il nostro modello di accoglienza.

Sono necessari nuovi modi per promuovere e diffondere l'innovazione e per implementare e migliorare i nostri programmi, anche in Italia.

Il nostro obiettivo, nei prossimi 4 anni, è quello di rafforzare il nostro impatto in termini di qualità, innovazione e di risultati in grado di riflettere lo spirito del Villaggio SOS di domani. Vogliamo raggiungere sempre più bambini e ragazzi e garantire che abbiano una famiglia, radici nella comunità, accesso a un'istruzione di qualità, un supporto nell'inserimento lavorativo e che i loro diritti vengano rispettati in modo che possano avere tutti gli strumenti necessari per costruire il loro futuro.

IL CASO: LA TRADIZIONE DELL'INNOVAZIONE

I Villaggi SOS si rinnovano per rispondere ai bisogni del territorio.

Nel 1949, l'idea di Hermann Gmeiner ha cambiato il modello di accoglienza e lo stesso modello è stato poi diffuso, implementato e adattato in tutto il mondo. Oggi, SOS Villaggi dei Bambini continua a portare avanti questa tradizione di innovazione, anche in Italia.

L'ambiente e le esigenze per una cura efficace dei bambini **sono cambiate** nel corso del tempo e **i Programmi e i Villaggi SOS hanno saputo rispondere a questi cambiamenti** con una

serie di approcci alternativi, in grado di garantire che il migliore interesse di ogni singolo bambino venga rispettato.

Un esempio sono le Case Mamma con Bambino, i progetti di affido familiare, i percorsi di sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso spazi neutri, counselling e accoglienza temporanea mirata alla riunificazione dei figli con i propri genitori.



GUIDARE IL PIU' EFFICACE MOVIMENTO GLOBALE PER LA TUTELA DELL'INFANZIA, AFFINCHE' NESSUN BAMBINO DEBBA CRESCERE DA SOLO

Il nostro secondo obiettivo, a livello globale, è aprire la nostra organizzazione e unire le persone e le diverse realtà attive nel mondo della tutela dei diritti dell'infanzia, affinché diventino nostri partner, con l'obiettivo di dare sempre più voce a bambini, bambine, ragazzi e ragazze privi di cure familiari e a rischio di perderle.

In Italia agiremo sulle politiche senza perdere il contatto con il territorio e senza mai perdere il controllo sulla qualità del nostro impatto. Lavoreremo sempre più in rete. Rafforzeremo la ricerca basata sulle evidenze. Il raggiungimento di questo obiettivo richiederà cambiamenti su noi stessi, ma siamo certi che il risultato ripagherà lo sforzo. Consentiremo alle persone di unirsi. Andremo oltre i Villaggi SOS per lavorare con altre realtà, condividere la nostra esperienza e avere così maggior forza per cambiare il futuro di migliaia di bambini e ragazzi.

IL CASO: INFO - INSIEME FORMANDO Un progetto europeo sul tema della partecipazione

Frutto della partnership tra le organizzazioni SOS in Bulgaria, Croazia, Estonia, Francia, Italia, Lettonia, Ungheria e Romania, il progetto **InFo - Insieme Formando** è nato con l'obiettivo di **contrastare la mancanza di partecipazione** di bambini e ragazzi al proprio progetto educativo e di **migliorare la capacità dei professionisti dell'accoglienza etero-familiare di adottare un approccio basato sui diritti dell'infanzia** e di comunicare gli stessi diritti ai bambini in accoglienza.

Beneficiari del progetto, nel biennio 2015/2016, sono stati **101 professionisti** dell'accoglienza etero - familiare in Italia e 842 in Europa e **90**

bambini e ragazzi in accoglienza in Italia e 140 in Europa.

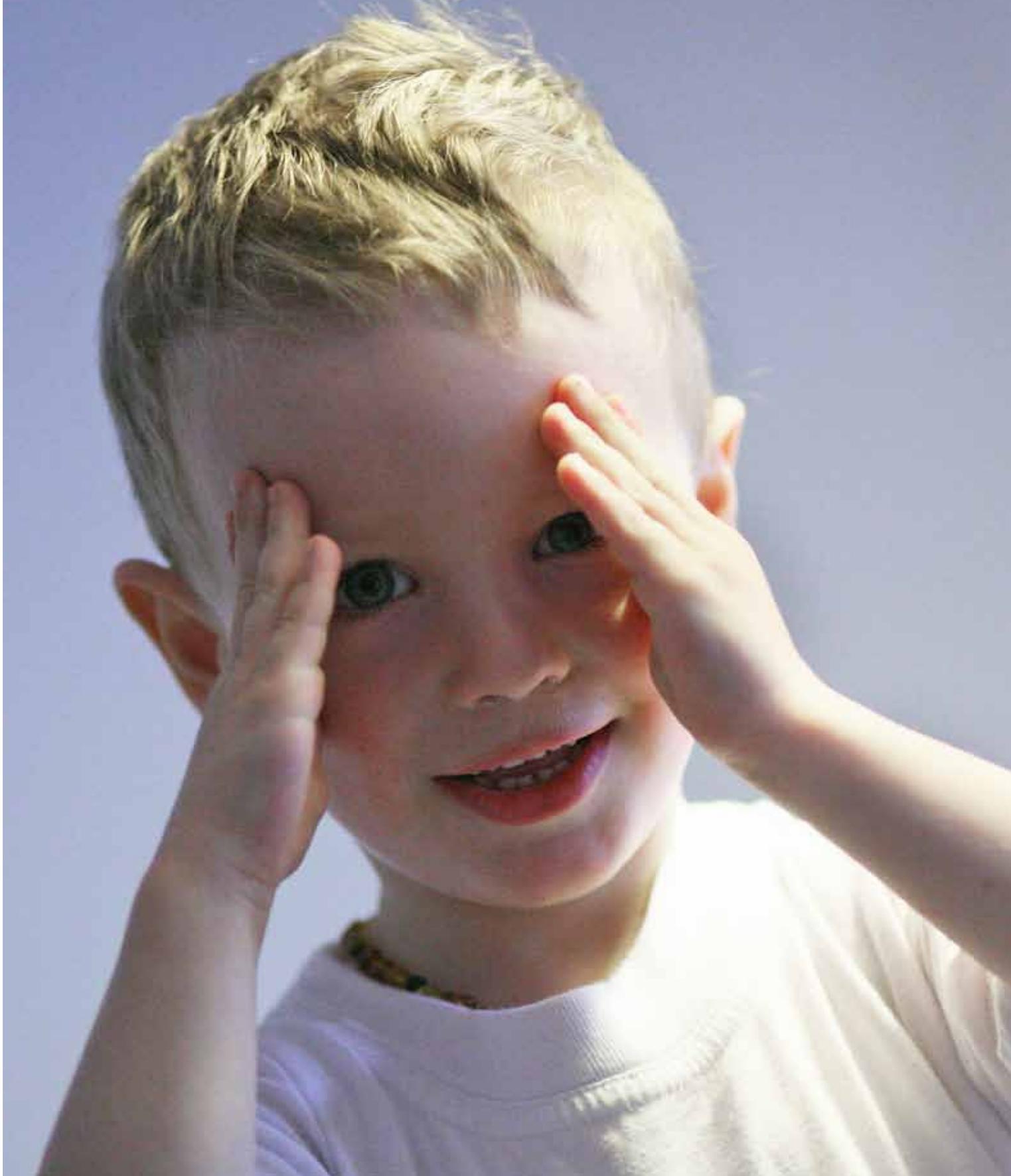
Finanziato dalla Commissione Europea - DG Justice, il progetto contribuisce a rispondere agli obiettivi del Governo italiano sulla riduzione della povertà. **La partecipazione**, infatti, è una condizione necessaria per interrompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale e della povertà. Output del progetto **“Realizzare i diritti dei bambini”**: il primo manuale europeo per la formazione dei professionisti dell'accoglienza etero-familiare ad un approccio incentrato sui diritti. www.sositalia.it/realizzareidirittideibambini

Raggiungeremo questi importanti obiettivi
attraverso i nostri programmi
e la collaborazione con altre realtà.



6

7 INIZIATIVE STRATEGICHE PER IL NOSTRO LAVORO IN ITALIA





DIVERSIFICAZIONE E INNOVAZIONE



OBIETTIVO

► **Diversificare e innovare l'offerta dei Programmi SOS garantendo lo standard di qualità.**

In uno scenario in cui molte realtà di accoglienza chiudono, la nostra capacità di diversificare e innovare i nostri programmi, ci permette di rispondere ai bisogni di un territorio in continuo mutamento.

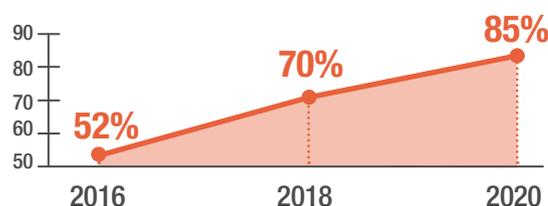
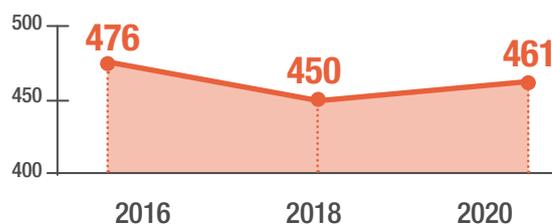
Daremo sostegno allo sviluppo dei Villaggi SOS, favorendo la loro integrazione con la comunità locale e garantendo lo standard di qualità e il rispetto delle Linee Guida ONU per l'accoglienza etero-familiare, delle Policy e Linee Guida di SOS Villaggi dei Bambini.

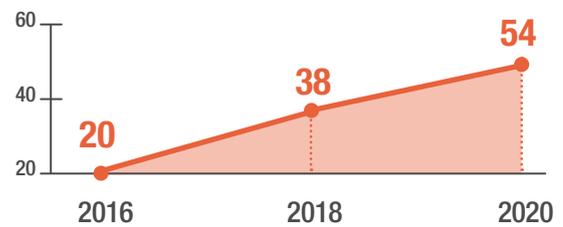
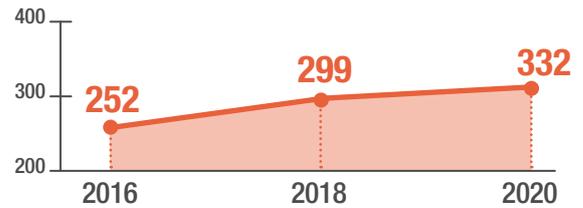
Il nostro lavoro sull'accoglienza manterrà la sua dimensione internazionale attraverso le adozioni a distanza attive in 108 Paesi del mondo.

COMPONENTI STRATEGICHE

- **Lavoro sul territorio:** collaboreremo con i Servizi Sociali per la realizzazione dei progetti di affido familiare. Lavoreremo con le famiglie d'origine per prevenire l'allontanamento dei bambini dal nucleo.
- **Formazione:** investiremo sul rafforzamento della professionalità degli operatori dei Villaggi SOS e dei programmi SOS, attraverso la formazione in ambito psicopedagogico e su tematiche quali la pianificazione, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione.
- **Monitoraggio, ricerca e sviluppo:** realizzeremo attività di ricerca a supporto dei contenuti di missione e della relazione con i partner istituzionali e privati. Consolidaremo l'attività di monitoraggio della qualità dell'accoglienza a partire dall'esperienza di "Quality for Children". Svilupperemo il "Programma Data Base SOS" per fornire informazioni qualitative e quantitative sui beneficiari dei Programmi SOS.

INDICATORI DI PERFORMANCE

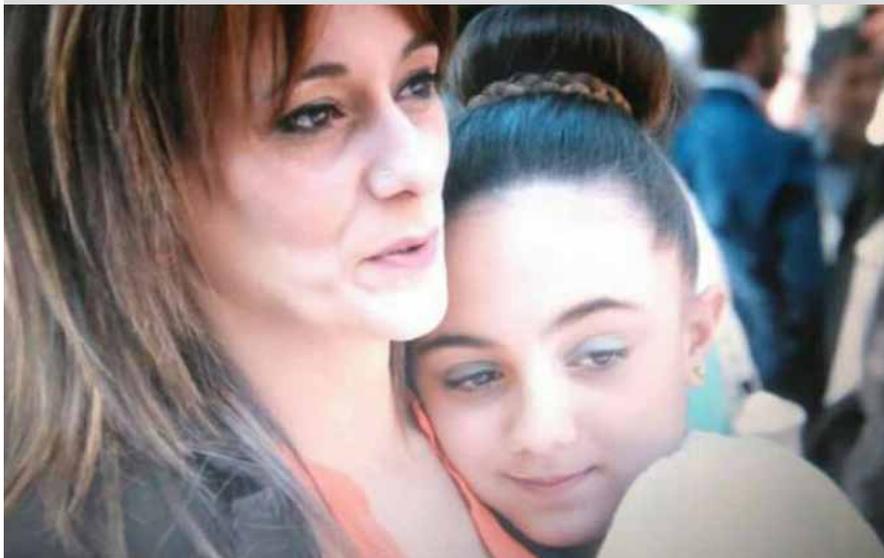




LA STORIA: NATASCIA E SUA FIGLIA DI NUOVO INSIEME.

“Dopo quasi 14 anni di convivenza e violenza con il mio ex compagno, ho deciso di andarmene e portare con me mia figlia. Abusavo di sostanze e di alcool e non ero in grado di prendermi cura di lei, per questo è stata accolta nel Villaggio SOS di Trento. Ero molto arrabbiata. Continuavo a bere, non mi fidavo più di nessuno, non ero affidabile. Ho passato 5 mesi senza vederla. Era per il suo bene perché, inconsapevolmente, l’avevo già illusa troppe volte. Quando l’ho rivista era così cresciuta. Era serena, a scuola andava bene, ho visto che si prendevano cura di lei. Io non sarei riuscita a seguirla così. Grazie

al Villaggio SOS abbiamo iniziato un percorso di riavvicinamento all’interno di un appartamento nel Villaggio, affiancate dagli educatori che sono stati di supporto a entrambe. Oggi mia figlia vive con me a Bolzano dove ha iniziato la prima media. Mi hanno aiutato tanto al Villaggio SOS. Senza di loro non so se ce l’avrei fatta ad essere quella che sono adesso. Hanno aiutato tanto mia figlia. È così intelligente. Educata. Le hanno dato delle regole, ma anche tanto affetto e tante amicizie. Sono felice di essermi fidata di loro.”



“La nostra sfida quotidiana è capire cosa può aiutare un bambino ad aprirsi. È saper accogliere e allo stesso tempo saper lasciar andare, perché i progetti che ci danno più soddisfazione sono quelli in cui i bambini e i ragazzi non hanno più bisogno di noi.”

Loredana Lazzeri,
Responsabile Pedagogica, Villaggio SOS di Trento.



MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

OBIETTIVO

► **Rispondere ai bisogni delle famiglie migranti, dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e dei giovani richiedenti asilo.**

La crisi in Nord Africa e la guerra in Siria hanno provocato un flusso migratorio importante verso l'Europa. L'Italia, per la sua posizione geografica, risulta essere tra i primi Paesi di transito.

In particolare Crotona, in Calabria, rappresenta uno dei luoghi di sbarco, in cui molti Minori Stranieri Non Accompagnati, nell'attesa di sapere quale sarà il loro destino, rischiano di diventare vittime di abusi e traffico. Lo stesso territorio è caratterizzato da un alto tasso di disagio sociale, che contribuisce a rendere il processo d'integrazione dei MSNA ancora più complesso.

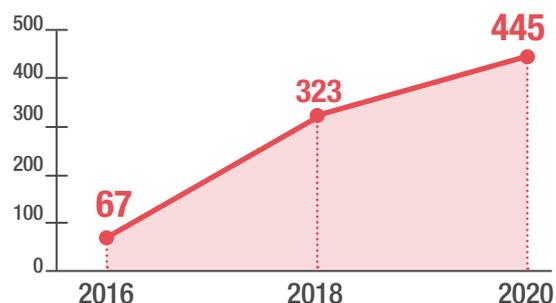
Ai programmi di accoglienza e integrazione sociale sviluppati dai Villaggi SOS a sostegno alle famiglie migranti e ai MSNA, nel gennaio 2017 abbiamo avviato a Crotona un intervento a favore dei MSNA, che pone un'attenzione particolare al rafforzamento delle condizioni di prima e seconda accoglienza, attraverso l'implementazione di servizi di assistenza legale, psicologica e ludico-educativi. Verrà dato anche supporto ad alcune realtà sul territorio nel loro lavoro sull'accoglienza e sull'integrazione dei MSNA.

In Toscana, stiamo avviando un intervento specifico di salute mentale e assistenza psicosociale per MSNA già ospiti dei programmi SOS e/o sostenuti da altre organizzazioni nazionali ed internazionali, attraverso l'implementazione di 2 campi estivi a Poci, nel Chianti.

COMPONENTI STRATEGICHE

- **Sostegno** psicologico e cura del trauma, **mediazione** culturale e **consulenza** legale rivolti a MSNA.
- **Formazione** professionale con **tirocinio** lavorativo, programmi educativi e attività ricreative per MSNA e giovani locali per promuovere l'integrazione sociale.
- **Accoglienza e integrazione** sociale a favore di famiglie migranti e MSNA nei Villaggi SOS.

INDICATORI DI PERFORMANCE



LA STORIA: IL VIAGGIO DI SALIOU

Un anno e mezzo per arrivare dal Gambia a Lampedusa, a soli 16 anni. Saliou è scappato dal suo Paese perché da quelle parti nessuno è libero. Quando aveva appena 7 anni la dittatura si è presa suo padre, colpevole di essere un professore con l'abitudine di parlare di temi scomodi quali la libertà e i diritti umani. Da quel giorno tutto è cambiato. Sua mamma, devastata dal dolore, se ne è andata di casa lasciando i suoi figli a uno zio dal quale Saliou è rimasto fino al giorno in cui non ha trovato la forza e il coraggio di partire.

Tre giorni di autobus per raggiungere il Niger. Poi la Libia, l'inferno. Qui ha visto morire diverse persone con le quali aveva condiviso il viaggio, i sogni e le fatiche. Scene orribili che ancora oggi lo perseguitano

di notte. Il biglietto per il gommone che lo ha portato a Lampedusa se lo è pagato facendo per 8 mesi lo schiavo nella casa di un suo stesso connazionale. L'attraversata del Mar Mediterraneo è meno lunga ma non meno terrificante. "Lì davvero la morte mi ha guardato negli occhi". Ora Saliou è accolto nel Villaggio SOS di Vicenza. A settembre ha assaggiato il suo primo acino d'uva. A dicembre ha visto il suo primo fiocco di neve. "E ora cosa vuoi fare Saliou?" "Voglio studiare e diventare un attivista dei diritti umani, poi tornare nel mio Paese e battermi per la democrazia. Lo devo ai miei fratelli e soprattutto a mio padre che per questo ha dato la sua stessa vita."



"Nel corso dei prossimi anni miriamo a strutturare sempre più la capacità di risposta a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati e giovani migranti e a diventare un referente qualificato anche per altre organizzazioni attive su questa tematica, con un'attenzione particolare verso i bisogni psicosociali e di salute mentale dei giovani migranti e delle loro famiglie."

Orso Muneghina,
Unità Emergency Response Italia



FORMAZIONE E LAVORO PER I GIOVANI

OBIETTIVO

► **Rafforzare la capacità dei giovani in uscita dai percorsi di accoglienza di costruirsi una vita indipendente.**

Consolideremo le competenze dei professionisti dell'accoglienza nel preparare ad una vita indipendente i giovani prossimi alla maggiore età e in uscita dai percorsi di accoglienza.

Allo stesso tempo promuoveremo il successo scolastico e l'inserimento lavorativo dei giovani in uscita dai programmi e dai Villaggi SOS affinché siano in grado di definire il proprio percorso verso l'autonomia.

COMPONENTI STRATEGICHE

- **Formazione** dei professionisti dell'accoglienza sull'avvio all'autonomia (progetto europeo "Prepare for Leaving Care").
- **Tavolo di lavoro** a livello nazionale con tutti i programmi e i Villaggi SOS, per definire e condividere le linee guida su formazione professionale, inserimento lavorativo e capacità imprenditoriale dei giovani in uscita dai Villaggi SOS.
- **Monitoraggio** del numero di giovani (15-24 anni) accolti nei Villaggi SOS che accedono a programmi di inserimento lavorativo.

INDICATORI DI PERFORMANCE



LA STORIA: NATALIA VERSO L'AUTONOMIA

"Mi chiamo Natalia, ho 19 anni e vivo al Villaggio SOS di Saronno dal 12 ottobre 2004. Sono stata allontanata dalla mia famiglia quando avevo 6 anni. Ero molto piccola e grazie all'educatrice che mi ha seguita e mi ha cresciuta fino ai 16 anni sono riuscita a non vivere il distacco come un trauma. Dopo i 16 anni non sono rimasta sola ma ho continuato il mio percorso nel Villaggio SOS all'interno di una casa dedicata alle ragazze della mia età, per diventare via via più autonoma e indipendente. Vivere nel Villaggio SOS e non sentirmi mai sola, sapendo di poter contare sul loro sostegno, mi ha aiutato a credere in me stessa e a investire con fiducia nel mio futuro: ho preso il diploma da estetista e ho trovato

lavoro grazie agli stage fatti durante i miei anni scolastici. Quando ho compiuto 18 anni ho richiesto il proseguo amministrativo per rimanere all'interno del Villaggio SOS e sono entrata a far parte del progetto casa Autonomia, grazie al quale ho potuto diventare più indipendente, riuscendo anche a prendere la patente. Adesso sono alla ricerca di un nuovo lavoro, ma so di non essere sola: posso contare sull'appoggio delle educatrici e della mia famiglia speciale al Villaggio SOS."



"L'esperienza che vogliamo trasmettere a bambini e ragazzi è quella di un "pezzo di cammino" per affrontare o potremmo dire portare, insieme, i problemi che li hanno condotti qui. Li affianchiamo nel cercare un lavoro, una casa, nel pianificare il futuro, affinché diventino adulti pienamente integrati nella società."

Miro Fresc,
Direttore Villaggio SOS di Saronno



PROMOZIONE DEI DIRITTI DI BAMBINI E RAGAZZI

OBIETTIVO

► **Promuovere i diritti dei bambini e ragazzi in accoglienza, dando loro voce.**

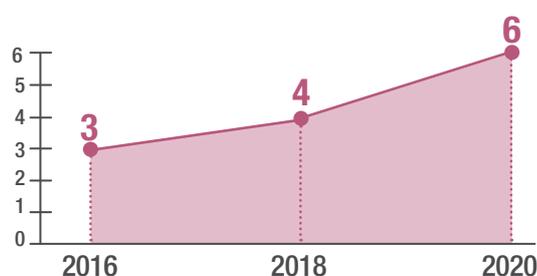
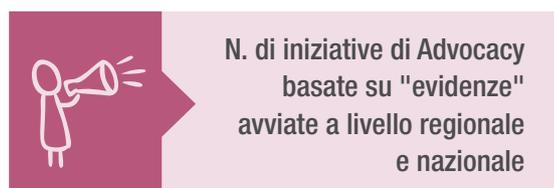
A partire dal 2009 abbiamo iniziato ad influenzare le attività delle principali Istituzioni e reti italiane sui Diritti dell'Infanzia e Adolescenza mettendo in evidenza il nostro target: bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle.

Continueremo queste attività basando le nostre campagne di advocacy sempre più su evidenze e facendo anche in modo che abbiano impatto sulla nostra visibilità e reputazione. Promuoveremo, infatti, azioni che ci permettano di accreditarci come punto di riferimento autorevole sul tema "bambini fuori famiglia" e di rafforzare la nostra capacità di influenzare il sistema a supporto dei nostri beneficiari in Italia, dando voce a sempre più persone. Il nostro obiettivo è quello di incidere sul miglioramento dei diritti di 30.000 bambini e ragazzi fuori dalla famiglia d'origine in Italia.

COMPONENTI STRATEGICHE

- **Evidenze, monitoraggio e partecipazione** saranno gli elementi sui quali si baseranno le attività di advocacy.
- **Networking** attraverso la partecipazione attiva ai principali tavoli istituzionali nazionali e nelle reti del privato sociale.
- **Promozione** di processi di ascolto dei bambini/e e ragazzi/e nelle realtà SOS e all'interno delle attività delle Istituzioni Italiane.
- **Formazione** rivolta a professionisti dell'accoglienza fuori famiglia con un focus sulla fase di uscita dai percorsi di accoglienza, garantendo la partecipazione dei bambini/e e ragazzi/e.
- **Rafforzamento** della collaborazione nell'Associazione Nazionale per realizzare iniziative congiunte di Advocacy.

INDICATORI DI PERFORMANCE



LE PAROLE DI SILVIA BERGONZOLI
Direttore Comitato Scientifico SOS Villaggi dei Bambini

“Dopo anni spesi ad approfondire le tematiche sociali inerenti la qualità della vita di bambini e adolescenti fuori famiglia, SOS Villaggi dei Bambini si è costruita un bagaglio di esperienza e qualità di lavoro, che è parso utile trasferire in un organo istituzionalizzato che potesse contribuire alla visibilità, alla condivisione dei contenuti culturali, e alla programmazione in ambito di ricerca scientifica. Si è costituito così, nel febbraio 2016, un Comitato Scientifico (unico presente fino ad ora nell’orizzonte SOS Internazionale), composto da professionisti ed accademici di riconosciuta fama nell’ambito scientifico, scelti per capacità ed esperienza nel settore e da tempo impegnati sui temi inerenti gli scopi dell’Associazione e aperto

ad altri professionisti sia interni all’Associazione che esterni in relazione alle singole competenze. Oggi la priorità del Comitato è misurare l’impatto sociale dell’attività di SOS per costruire un sistema permanente di monitoraggio degli esiti dei dimessi dai Villaggi. In un momento infatti che vede sempre più ridotte le risorse per il welfare si ritiene necessario monitorare l’attività svolta, attraverso ad es. l’individuazione di indicatori, per ottenere un miglioramento della qualità dei programmi.”



“Vogliamo che SOS Villaggi dei Bambini sia riconosciuta come un’organizzazione leader nella promozione dei diritti dei bambini e ragazzi fuori famiglia d’origine con particolare riferimento al diritto alla partecipazione”

Samantha Tedesco

Responsabile Area Programmi e Advocacy



CONOSCENZA E REPUTAZIONE DI SOS VILLAGGI DEI BAMBINI IN ITALIA

OBIETTIVO

► **Aumentare la conoscenza e la reputazione di SOS Villaggi dei Bambini in Italia.**

Per continuare a crescere nella raccolta fondi e nell'advocacy è necessario aumentare le occasioni di visibilità e di rafforzamento della reputazione e della conoscenza del nostro brand.

Advocacy, raccolta fondi e comunicazione esterna dovranno agire in sinergia. A tal proposito il supporto dell'advocacy nel produrre contenuti basati sulle "evidenze" sarà fondamentale. I nostri sforzi di comunicazione esterna verranno supportati anche dal lavoro di gruppi di volontariato sul territorio.

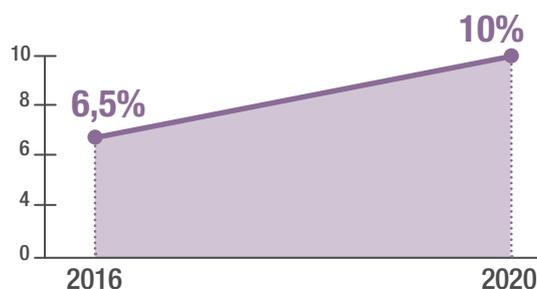
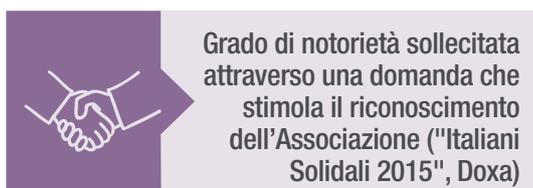
Abbiamo l'ambizione di diventare, entro il 2020, una tra le prime dieci realtà più riconosciute sul tema delle cure e della tutela dei diritti dell'infanzia in Italia.

Risposte positive alla domanda "Conosce SOS Villaggi dei Bambini".

COMPONENTI STRATEGICHE

- **Definizione**, da parte di SOS Italia di una identità comunicativa, di un posizionamento e di un linguaggio comuni e distintivi.
- **Valorizzazione e promozione** dei contenuti, delle azioni e dei risultati (Impatto Sociale) delle attività di programma e di advocacy con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento autorevole sul tema "Nessun bambino nasce per crescere da solo" presso l'opinione pubblica.
- **Costruzione e rafforzamento** delle relazioni con i media così da capitalizzare i contenuti sui mezzi di comunicazione più adatti a rafforzare la visibilità e a sostenere la raccolta fondi.
- **Sviluppo di una rete di volontari** che supporti la diffusione della missione sul territorio italiano.

INDICATORI DI PERFORMANCE



IL CASO: NESSUN BAMBINO SOLO

Nel maggio 2016, in concomitanza con il 25esimo anniversario della ratifica della Convenzione Onu per i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, SOS Villaggi dei Bambini lancia la campagna 'Nessun bambino nasce per crescere solo', con l'obiettivo di sensibilizzare e condividere l'importanza di proteggere, accogliere e accompagnare bambini e ragazzi che hanno perso le cure della loro famiglia o sono a rischio di perderle, promuovere l'identità dell'associazione in Italia e raccogliere fondi. La campagna, lanciata anche da varie associazioni nazionali di SOS Villaggi dei Bambini nel mondo, è stata declinata nel nostro specifico contesto, quello italiano, e si è sviluppata

in diversi momenti: il flash mob di lancio campagna, dal 27 al 29 maggio 2016, seguito da giornate di festa nei 7 Villaggi SOS italiani; la campagna digital "Ci sono cose che da soli non si possono affrontare" con l'obiettivo di capitalizzare la raccolta di fondi a breve termine, generare interesse e stimolare la volontà di donare nel medio termine; la campagna di raccolta fondi tramite numerazione solidale "NESSUN BAMBINO SOLO", con il supporto del Segretariato Sociale RAI, Mediaset, Sky e La7. La campagna è poi proseguita con una comunicazione ai nostri sostenitori per stimolare la raccolta fondi per i programmi Italia e una serie di attività su tutto il 2017.



"Il Villaggio SOS mi ha fatto sentire a casa, ha trasformato la mia "mancanza" in straordinaria ricchezza di sentimenti, opportunità e di valori. Il Villaggio SOS è la mia seconda famiglia."

Lucia Micelli
Villaggio SOS Ostuni



CULTURA ORGANIZZATIVA E APPARTENENZA

OBIETTIVO

► **Realizzare una cultura organizzativa basata su collaborazione, innovazione e senso di appartenenza.**

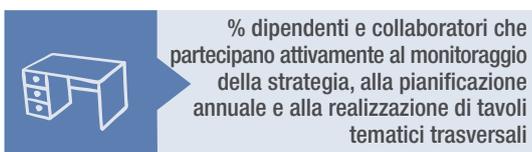
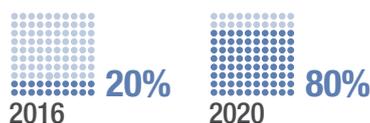
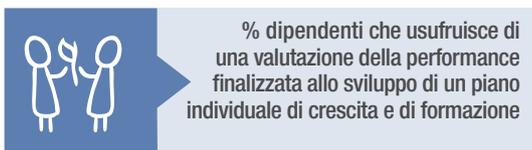
Sarà obiettivo comune delle diverse realtà di SOS Villaggi dei Bambini quello di rafforzare una cultura che valorizzi il senso di appartenenza e la cooperazione e che metta in atto le sinergie necessarie per continuare a far fronte a una realtà in continuo mutamento.

Faremo nostra la propensione all'innovazione, al cambiamento e all'apprendimento costante. I nostri processi verranno semplificati e faremo maggiore chiarezza su ruoli e responsabilità.

COMPONENTI STRATEGICHE

- **Miglioramento** del grado di soddisfazione e di “engagement” dei nostri collaboratori e avvio di un lavoro sistematico di sviluppo delle risorse umane.
- **Condivisione** di buone pratiche, rafforzamento della comunicazione interna e della consapevolezza dell'importanza di perseguire obiettivi comuni, attraverso la creazione di gruppi di lavoro trasversali.
- **Formazione** e momenti di scambio per rafforzare la conoscenza della missione tra i dipendenti, i collaboratori e i volontari e per creare opportunità di condivisione e di ascolto.
- **Impegno** affinché, a diversi livelli, la nostra “Leadership” venga percepita come un modello di valori e una fonte di ispirazione.
- **Promozione** degli standard Quality4Children e dell'approccio basato sui diritti, quali tratti distintivi dell'identità SOS.

INDICATORI DI PERFORMANCE



LE PAROLE DI PIERA MORO
Direttore Villaggio SOS di Vicenza

“Avviare un programma di rafforzamento culturale sugli aspetti organizzativi del sistema SOS Italia, è quanto meno importante e per certi aspetti urgente. In un tempo in cui tanta energia viene spesa per l'emersione di aspetti individuali, è sicuramente un po' controcorrente impegnarsi per dare visibilità a una vision compatta e sinergica del sistema SOS di cui i Villaggi sono la parte identitaria fondante. Mettere in connessione tra di loro le

buone pratiche organizzative di ogni Villaggio sarà il primo passo concreto per arrivare in un secondo momento a un progetto culturale di alta qualifica educativa, leggibile da tutti i nostri stakeholder. L'identità collettiva culturale di una organizzazione è sempre fonte di crescita e di riconoscimento positivo. Insieme si può sognare e realizzare un sogno grande.”



“Ogni singolo successo raggiunto per e con i bambini che accogliamo, lo dobbiamo alle persone che lavorano nei nostri Villaggi SOS, nell'Associazione Nazionale e Internazionale. Sono le persone che realizzano il cambiamento. Per questo formazione, motivazione e senso di appartenenza saranno le nostre parole d'ordine”

Luca Gatti,
Vice Presidente SOS Villaggi dei Bambini



INVESTIRE NELLA CRESCITA DEI FONDI E NELLA RELAZIONE CON I SOSTENITORI

OBIETTIVO

► Investire nella crescita dei fondi a disposizione dei programmi.

Il difficile contesto sociale e l'incertezza relativa alle risorse messe a disposizione nei prossimi anni dalle istituzioni, rendono l'investimento nella crescita della raccolta fondi da privati vitale per poter sostenere lo sviluppo e l'innovazione dei nostri programmi.

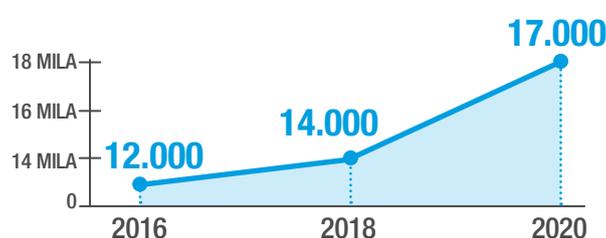
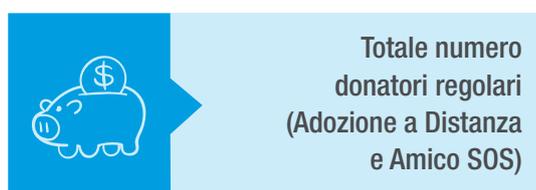
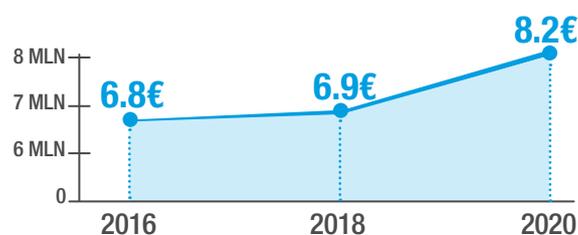
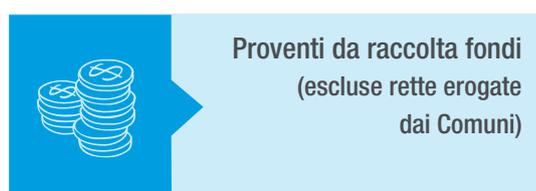
Vogliamo investire più risorse nei programmi in Italia e, al contempo, mantenere la nostra dimensione internazionale attraverso le adozioni a distanza attive in 108 Paesi del mondo.

Vogliamo massimizzare il potenziale di donazione dei nostri attuali donatori, attraverso programmi di fidelizzazione e sviluppo dedicati e vogliamo aprire e consolidare nuovi canali di acquisizione per allargare la base dei donatori. Nel rispetto dei nostri partner e beneficiari, svilupperemo contenuti di impatto e sempre più rappresentativi della nostra unicità.

COMPONENTI STRATEGICHE

- **Fidelizzazione**, rafforzamento e conversione degli attuali donatori con l'obiettivo di aumentare le donazioni regolari e la donazione media.
- **Ridefinizione** del ruolo della raccolta fondi da aziende, per puntare da un lato alla fidelizzazione dei "top partner" esistenti e dall'altro alla ricerca di nuovi partner in grado di veicolare il nostro messaggio sulla rete di dipendenti e clienti, nell'ottica dello sviluppo di nuovi donatori individuali regolari.
- **Sviluppo** di nuovi canali di acquisizione e impiego di temi rilevanti a livello nazionale e internazionale come leva per raggiungere nuovi sostenitori.
- **Creazione di un network** e definizione di un'offerta che sia adeguata ai "Grandi Donatori".

INDICATORI DI PERFORMANCE



LE PAROLE DI MONICA: LA MIA ADOZIONE A DISTANZA. Sostenitrice di SOS Villaggi dei Bambini

“L’idea di poter conoscere il bambino che si aiuta mi piaceva molto ed essendo l’Argentina la nostra seconda casa, abbiamo chiesto di adottare a distanza un bimbo accolto lì. Siamo arrivati al Villaggio SOS con l’idea di un rapido saluto ai bambini e magari un incontro con i responsabili, invece siamo stati accolti come dei lontani parenti, che non si vedono da tempo ma che, in fondo, fanno parte della famiglia. Flor, la bimba che sosteniamo a distanza, era così emozionata, era anche rimasta a casa da scuola. Ci hanno accolto con un’enorme scritta Bienvenidos circondata dalle impronte colorate delle loro manine. Che emozione! Poi, dopo un buon mate, il thé locale, e una chiacchierata con la mamma SOS e i bambini, abbiamo visitato

il Villaggio SOS, la scuola e il loro fantastico orto. Una cosa mi ha colpito più di tutte: noi esistiamo per loro. Siamo reali! Flor sa che io e il mio compagno pensiamo a lei e al suo futuro, anche se siamo lontani. Questa consapevolezza mi ha prima spiazzato e poi riempito il cuore di gioia. Quando ho deciso di adottare a distanza non pensavo di fare così tanto, di essere così importante per quella bambina. Invece è proprio così ed è lì che me ne sono resa conto. Abbiamo stretto un legame con tutta la famiglia SOS di Flor e ora ci sentiamo di farne un po’ parte! L’adozione a distanza è davvero un percorso meraviglioso che ti arricchisce. Ovviamente torneremo presto a trovare tutti loro!”

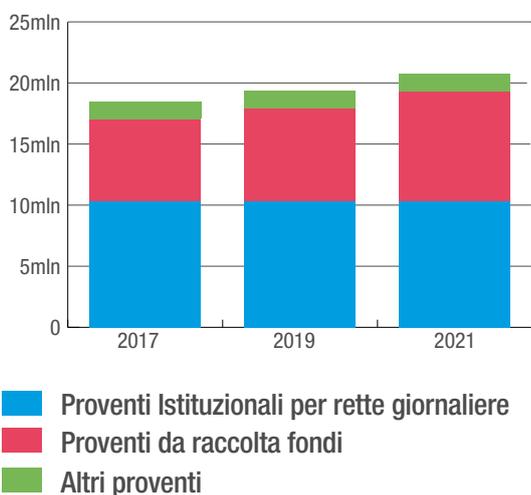


“La raccolta fondi è la benzina per i nostri programmi.
E dato che la macchina di SOS Villaggi dei Bambini
vuole arrivare lontano nei prossimi anni,
è molto importante “fare il pieno”.
Marta Bove
Responsabile Raccolta Fondi



Il piano di crescita di SOS Villaggi dei Bambini Italia prevede un aumento dei proventi complessivi da 18 milioni nel 2017 a 21 milioni di Euro nel 2021.

Composizione dei proventi



In particolare la raccolta fondi dell'Associazione Nazionale avrà una crescita cumulativa al 2021 del 35% con una media annuale del 8%.

Sarà necessario continuare a investire risorse nella raccolta fondi e nella comunicazione esterna con l'obiettivo di accrescere la visibilità e potenziare le nostre attività di programma. Particolare attenzione verrà data ai programmi sul territorio italiano e, nello specifico, al nostro lavoro sui giovani, sull'innovazione e la diversificazione dell'accoglienza.

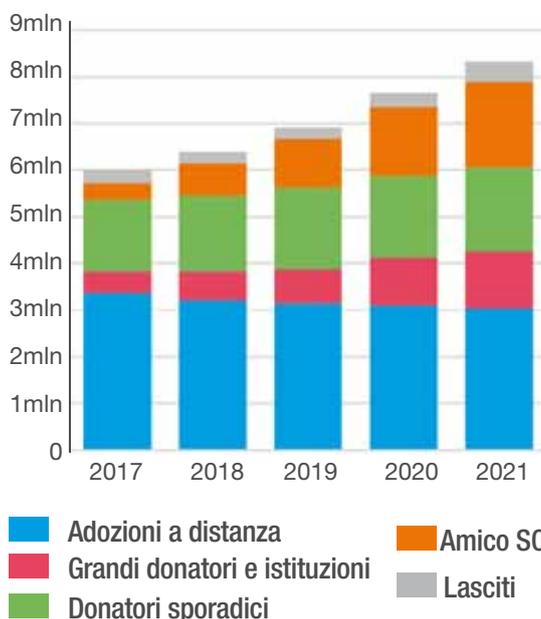
Il contesto della raccolta fondi in Italia è caratterizzato dal consolidamento delle grandi organizzazioni multi-nazionali, sempre più forti in termini di notorietà, advocacy e investimenti. Il mercato dimostra, infatti, che la crescita dipende (1) dalla capacità di investimento in campagne integrate (advocacy, comunicazione,

fundraising), (2) dalla selezione dei canali di raccolta fondi più potenziali, (3) dallo sviluppo di contenuti di comunicazione forti e coinvolgenti.

L'elevata competitività e le considerazioni appena fatte, implicano dunque per SOS Villaggi dei Bambini un necessario investimento in attività di comunicazione e raccolta fondi, con l'obiettivo di accrescere la propria presenza e capacità di raccolta.

Per aumentare i fondi regolari, che danno stabilità all'Associazione, vogliamo quindi crescere nel numero di sostenitori regolari da 12.000 a oltre 19.000, attraverso l'apertura di nuovi canali di acquisizione (es. Face to Face), e nel volume di fondi flessibili, attraverso una migliore produzione di contenuti e una comunicazione esterna più strategica, incentrata sulle testimonianze e sui risultati dei nostri programmi, e in grado di creare sempre maggiori opportunità di visibilità.

Income anno 2017-21. Impatto sul portfolio Associazione Nazionale



Il canale digital si rafforzerà con l'obiettivo di creare sempre più occasioni di contatto e di comunicazione, oltre che di raccolta fondi.

Vogliamo esplorare anche maggiori opportunità di raccolta fondi da donatori istituzionali, da grandi donatori e da lasciti.

A partire dal 2018 creeremo una struttura dedicata ai gruppi di volontariato sul territorio che avranno l'obiettivo non solo di supportare la raccolta fondi ma, soprattutto, di accrescere la nostra visibilità.

L'advocacy lavorerà maggiormente sulle "evidenze". Ci occuperemo di rilevare l'impatto del nostro lavoro e i temi su cui ci concentreremo saranno l'accompagnamento dei ragazzi alla vita adulta e la partecipazione dei bambini e ragazzi al loro progetto di accoglienza. Su questi temi concentreremo anche la formazione dei professionisti, sia interni che esterni a SOS Villaggi dei Bambini, accreditandoci sempre più come organizzazione leader sul tema della partecipazione.

Vogliamo monitorare attentamente i risultati del 2017, anno durante il quale verranno testati nuove attività e nuovi canali. Alla fine dell'anno faremo una valutazione e decideremo quali sono i passi successivi.

Per quanto riguarda gli investimenti, daremo priorità ai programmi nazionali, supportando, in particolare, i Villaggi e i programmi SOS in Italia.

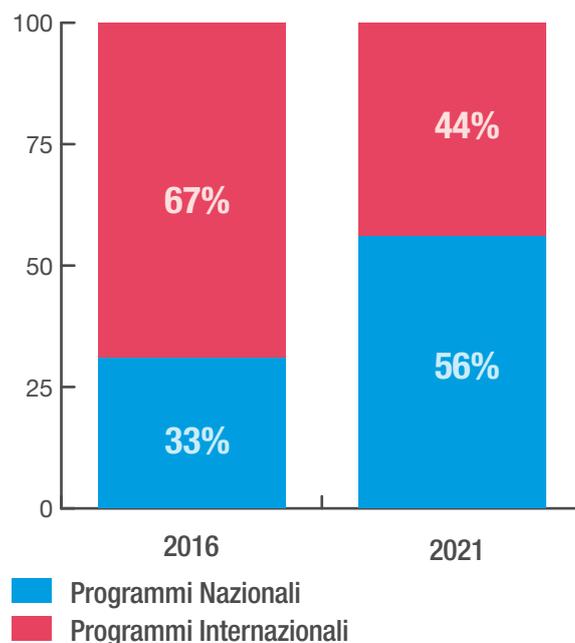
Le attività di programma sul territorio nazionale vedranno una crescita cumulativa del 18% sui temi dell'accoglienza, dell'affido familiare, dei giovani e dei migranti.

I temi dell'affido familiare e dei giovani saranno affrontati con la creazione di due tavoli di lavoro nei quali l'Associazione Nazionale, i Villaggi, i programmi e i beneficiari collaboreranno per definire le attività da sviluppare e per creare un progetto comune sul quale focalizzare gli investimenti.

I fondi destinati alle attività internazionali

subiranno nei prossimi anni una flessione per poi riprendere nel successivo periodo strategico.

Sostegno dell'Associazione Nazionale ai programmi



L'Associazione Nazionale, in un'ottica di investimento mirato alla crescita, nel triennio 2017-2019 sosterrà una crescita media annua dei costi di raccolta fondi del 16%; tale crescita scenderà a una media annua del 5% a partire dal 2020.

Al fine di affrontare lo sviluppo e il sostegno dei nuovi programmi italiani, l'Associazione Nazionale dovrà affrontare un riassetto organizzativo con un incremento dei costi relativi al personale pari al 9% tra il 2016 e il 2017, incremento che poi si assesterà su una crescita cumulativa del 3% dal 2017 al 2021.

Il piano di crescita considerato, richiederà l'investimento di risorse straordinarie che l'Associazione Nazionale attingerà dagli avanzi degli esercizi precedenti e nel rispetto della «SOS Reserve Policy» in fase di approvazione da parte della Federazione.

VERSO IL 2020 UNITI PER BAMBINI E RAGAZZI



Il cammino che ci aspetta è ambizioso e coraggioso. Per questo dobbiamo contare sulle forze di ognuno degli attori coinvolti: programmi e Villaggi SOS, Organizzazione Internazionale e Associazione Nazionale.

Insieme, uniti, siamo certi che raggiungeremo i grandi obiettivi che ci siamo dati. Ne siamo certi perché lo facciamo proprio per tutti i bambini, i ragazzi - insieme alle loro famiglie - che accogliamo, sosteniamo e tuteliamo, dando voce ai loro diritti.



ACCOGLIAMO

Diamo supporto diretto a bambini e ragazzi privi di cure familiari, in Italia attraverso i Villaggi SOS e i programmi di affido familiare e nel mondo, attraverso le adozioni a distanza.



SOSTENIAMO

Offriamo sostegno psicologico, sociale ed educativo attraverso programmi di rafforzamento familiare in Italia e programmi di risposta alle emergenze umanitarie in Italia (Crotone e Poci) e nel resto del mondo.



DIAMO VOCE

Influenziamo l'ecosistema attraverso la formazione degli operatori, le attività di advocacy, gli standard di qualità "Quality4Children".



▶ NEL 2020 RAGGIUNGEREMO UN TOTALE DI 45.000 PERSONE TRA BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI.

Camila, youn, SARA, MIRIÃ, MANDY, vilash
 Camila, youn, SARA, MIRIÃ, MANDY, vilash
 Rumbidz, Leona, ADRIAN, Esha, FEISAL, PRISCILLA, Aida
 Christoph, Jirajre, Leona, MILAN, ABDINASIR, ADAN, ABEL
 vilash, Cha-korn, Navej, Suthad, SUPIRA
 ANITA, ANITA, 双珠, FERNANDO, NIMO, ADAN, 双珠, Suthad, SUPIRA
 SARA, Toella, Celesjoo, Deniboni, Yoma, MEKDES, Yarte, NAYELI, Otbadisa, MIRIA
 FERNANDO, GOPA HYD, ABDIAZIZ, youn, NAYELI, ESCARLETH
 Alfede do, Ydanda, Leona, AMMO, Alfede do, Escarleth
 Dimitro, Joella, Esha, AMMO, Alfede do, Escarleth
 MIKAFIA, Khutsafalo, Anu, ABINASIR, William, Yeimer
 MEKDES, MIKAFIA, Anu, ABINASIR, William, Yeimer
 MIKAFIA, youn, Luccas, Camila, Escarleth
 youn, HAWOKEN, Luccas, Camila, Escarleth
 Stephanie, Ydanda, Blessing
 BIZUAYEHU

www.sositalia.it

SOS Villaggi dei Bambini Onlus
 Via Durazzo, 5 - 20134 Milano
 T 02 55231564 - F 02 56804567



SOS VILLAGGI
 DEI BAMBINI
 ITALIA